



COMUNITÀ IN RETE

www.upsinistrabrenta.it

Canonica S. Maria in Colle: 0424 522154

Centro Giov.: 04245 22482 - Canonica S. Vito: 0424 522352

Unità Pastorale

SINISTRA BRENTA

5 dicembre 2021 – 2ª DOMENICA DI AVVENTO (C)

LA PAROLA

«Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati» (Lc 3,3).

Luca sta parlando di Giovanni Battista. Generalmente ci immaginiamo quest'uomo come il profeta dall'aspetto piuttosto rude e dai toni molto severi, quasi aggressivi. A volte lo si contrappone a Gesù, come se i due cugini fossero portatori di messaggi così diversi da risultare antitetici: il castigo e la misericordia; la rigidità e la tenerezza. Invece la missione di Giovanni viene sintetizzata così: *“predicare un battesimo di conversione per il perdono dei peccati”*. Si tratta di una splendida notizia, un vero e proprio *“vangelo”*! È esattamente ciò che ogni essere umano attende da sempre; perché abbiamo tutti qualcosa da farci perdonare; il senso di colpa è un macigno che pesa dentro di noi, nelle stanze più segrete della nostra coscienza. Quante volte abbiamo tradito, offeso o semplicemente trascurato qualcuno? Quante volte nel corso di una vita avremmo dovuto pronunciare quella parola: scusa...?! La moglie, il marito, il compagno, la fidanzata, una figlia, un genitore, un fratello, un'amica, un collega... quante volte abbiamo ferito o deluso le persone più speciali? Quanti torti abbiamo fatto a coloro che amiamo? E quante volte ci siamo sentiti autorizzati a condannare in partenza certe categorie, alle quali non era concessa alcuna benevolenza?

Immigrati, omosessuali, avversari politici... un giorno capiremo che questa autorizzazione non era mai stata accordata, perché Dio è intollerante nei confronti di tutto ciò che ostacola l'amore, la giustizia, la fraternità.

Giovanni Battista sfida il deserto, l'ambiente più ostile, la patria dei demoni, quell'habitat orrendo che a livello simbolico rappresenta il male, la morte, la mancanza di ospitalità, l'aridità nei rapporti, l'impossibilità di fare progetti e coltivare qualcosa, la solitudine e la violenza (nel deserto Israele incontra serpenti velenosi, sciacalli, scorpioni). Il deserto è una provocazione profetica a rileggere la tua esistenza e a capire dove è necessaria la conversione, la trasformazione.

L'acqua del battesimo è l'elemento che potrebbe rigenerare il deserto e accompagnarlo a diventare un giardino.

È questa la bella notizia che Giovanni porta nel mondo: è possibile trovare acqua nel deserto; è possibile la remissione dei peccati; è possibile sentire sulla pelle la freschezza di un amore che viene a liberare il tuo cuore dai pesi che non riesci a sopportare: le parole cattive che hai pronunciato, le scelte sbagliate, i fallimenti, i gesti di cui ti vergogni, le occasioni perdute, il tempo sprecato.

L'avvento è una voce che grida nel deserto dell'anima; ti sta dicendo che è arrivato il momento di ricominciare.

Don Andrea

Sta venendo il Signore!

Il Dio vero è sempre “altro”
da come lo pensiamo.
Ma quello in Gesù rivelato
sorpreso ti lascia e basito:
è nientemeno che il Dio infinito
fatto carne qui tra noi
per donarci la sua salvezza.
Su noi ancor riversa
la sua immensa tenerezza,
e ci restituisce la regalità
perduta con il peccato.
In questo mondo entrato
in modo assai strano
è apparso ben lontano
dalle città importanti
e non ha certo interessato
Tiberio Caifa o Pilato.

Ma su Giovanni nel deserto
malvestito e sconosciuto
la Sua parola ha posato
perché gridasse con ardore:
Sta venendo il Signore!
Preparategli la via,
spianate i monti dell'orgoglio
colmate le valli dell'afflizione.
Esultate di gioia, sorgete,
guardate e vedete
ecco viene la salvezza!
Signore, ben sappiamo
che con noi già tu sei
mostrati, t'invochiamo
e sarà un sorriso la nostra vita.

Dino Baraldo

LA LITURGIA DELLA PAROLA DELLA DOMENICA

Dal libro del profeta Baruc (5,1-9)

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione,
rivestiti dello splendore della gloria
che ti viene da Dio per sempre.
Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio,
metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno,
perché Dio mostrerà il tuo splendore
a ogni creatura sotto il cielo.
Sarai chiamata da Dio per sempre:
«Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».
Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura
e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti,
dal tramonto del sole fino al suo sorgere,
alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio.
Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici;
ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale.
Poiché Dio ha deciso di spianare
ogni alta montagna e le rupi perenni,
di colmare le valli livellando il terreno,
perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.
Anche le selve e ogni albero odoroso
hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio.
Perché Dio ricondurrà Israele con gioia
alla luce della sua gloria,
con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Salmo 125 - Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (1,4-6.8-11)

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca (3,1-6)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

“LECTIO” NEL TEMPO DI AVVENTO

Di seguito il calendario dei prossimi incontri.

1. **Giovedì 9 dicembre:** ore 20.30 presso la chiesa di San Marco; guida la lectio suor **Liliana Aquilina** (suore della Divina Volontà)
2. **Giovedì 16 dicembre:** ore 20.30 presso la chiesa di San Francesco; guida la lectio **don Andrea Guglielmi**

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

In calendario è indicato l'orario delle sante messe della solennità dell'Immacolata: prefestive (7 dicembre ore 18.30 a San Vito, San Marco e San Leopoldo); festive (8 dicembre in tutte le chiese dell'Unità Pastorale secondo l'orario consueto).

PRIMO ANNUNCIO

Domenica 19 dicembre in Centro Giovanile alle ore 9:15 incontro di catechesi per i bambini di terza elementare con i loro genitori. Alle 11.30 la santa messa nella chiesa di San Francesco.

RACCOLTA FONDI MALATTIE GENETICHE

Desideriamo ringraziarvi per la generosità che sempre dimostrate e che ancora una volta ci ha commosso. Alla raccolta fondi per la fondazione Telethon promossa dall'A.C. Nazionale in favore della ricerca sulle malattie genetiche rare sono stati offerti per i cuori di cioccolato 1488 euro e sono stati donati liberamente altri 360 euro, per un totale di 1848 euro. Grazie di cuore!

(Gruppo Adulti - Azione Cattolica)

AL CINEMA E A TEATRO NELLA TUA SALA DELLA COMUNITÀ

Sala Cinema Martinovich: *La signora delle rose*

Eve Vernet è stata per anni la più grande coltivatrice di rose di Francia. Oggi però si trova sull'orlo della bancarotta e la sua azienda è sul punto di essere acquisita da un potente concorrente. Vera, la sua fedele segretaria, le prova tutte per tentare di salvare la situazione e alla fine crede di poter trovare una soluzione rivolgendosi ai servizi sociali e assumendo tre dipendenti senza alcuna esperienza nel settore...

Sabato 4 dicembre alle ore 21.00; domenica 5 alle ore 15.00, 17.00, 19.00 e 21.00; martedì 7 alle ore 21.00 e mercoledì 8 alle ore 15.00, 17.00, 19.00 e 21.00.

Abbonamenti e biglietti in segreteria CG o online su sale.centrogiovanilebassano.it

CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE

4 - 11 DICEMBRE	S. Francesco	S. Vito	S. Marco	S. Leopoldo
Sabato 4	18.30	18.30	18.30	18.30
Domenica 5	10.00 - 11.30 18.30	11.00 (*) 18.30	10.00	10.30
Lunedì 6		8.30		15.00
Martedì 7 <i>Prefestiva Immacolata</i>	8.30	18.30	18.30	18.30
Mercoledì 8 <i>Festa dell'Immacolata</i>	10.00 - 11.30 18.30	11.00 (*) 18.30	10.00	10.30
Giovedì 9	8.30			
Venerdì 10			8.30	
Sabato 11	18.30	18.30	18.30	18.30

Sacramentine - *Feriale*: dal Lun al Ven 18.30 e Sab 7.30 - *Festivo*: Domenica 7.30



(*) Diretta Youtube www.parrocchiadisavito.it

Per accedere inquadrare il QR code a fianco.